

SUD LABORATORIO DIGITALE

Giovedì 19 giugno 2014 - Napoli, Città della Scienza

LE INFRASTRUTTURE DIGITALI DEL CNR PER I BENI CULTURALI

MAURIZIO GENTILINI



Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale



La JRU (Joint Research Unit) nazionale tra CNR e GARR è stata creata per svolgere attività di ricerca e sviluppo nel settore delle infrastrutture e servizi digitali.

In molti progetti dedicati al patrimonio culturale emerge l'importante ruolo del GARR nella messa in rete dei diversi componenti.

L'obiettivo è quello di presentarci uniti d'avanti all'Europa, con un'unica visione, soprattutto nell'ottica di partecipazione a bandi internazionali.



Il collegamento del GARR alla rete della ricerca europea GEANT permette l'accesso ad un network di ricerca a livello europeo che consente ambiziosi traguardi e di puntare ad una georeferenziazione europea-

Fattore strategico: la comune metadattazione degli oggetti digitali da parte delle organizzazioni di ricerca europee afferenti alla stessa rete della ricerca
> interoperabilità delle risorse digitali disponibili.





SM@RTINFRA-SSHCH

Infrastrutture integrate intelligenti per l'ecosistema dei dati delle scienze sociali, umane e del patrimonio culturale

Questo progetto premiale ha come obiettivo generale la promozione e lo sviluppo di un sistema coordinato di nodi nazionali delle infrastrutture di ricerca europee del settore SSHCH:

CLARIN-ERIC (www.clarin.eu), DARIAH-ERIC (www.dariah.eu), CHARISMA (www.charismaproject.eu), ESS-ERIC (www.europeansocialsurvey.org) e SHARE-ERIC (www.share-project.org).

La struttura SM@RTINFRA-SSHCH permette di:

- razionalizzare le risorse in modo efficace ed efficiente;
- creare ponti per superare il gap tra esperti di discipline diverse, risorse strumentali e digitali e metodi di analisi dei dati, da un lato, e gli utenti, dall'altro;
- favorire l'attrazione di finanziamenti esterni a valere in particolare su programmi di ricerca europei;
- rafforzare il ruolo dell'Italia come leader europeo in questo settore.



MAURIZIO GENTILINI

Napoli, 19 giugno 2014

I PROGETTI

CLARIN

Common Language Resources and Technology Infrastructure



L'obiettivo di CLARIN (Common *Language Resources Infrastructure*) è la costruzione e il funzionamento di un'infrastruttura distribuita condivisa che miri a rendere le risorse e le tecnologie linguistiche disponibili per le comunità di ricerca sulle scienze umane e sociali in generale



IPERION-CH

Integrated Project for the European Research Infrastructure ON
Culture Heritage

Il progetto nasce dalla volontà dei partner della rete europea
CHARISMA (www.charismaproject.org) di proseguire il
percorso comune di collaborazione, promuovendo la
costruzione di un'infrastruttura cross-disciplinare europea per
le scienze e le tecnologie della conservazione

23-06-2014

MAURIZIO GENTILINI

Napoli, 19 giugno 2014



I PROGETTI



Il progetto promette di integrare in un'unica infrastruttura di ricerca tecnologie diagnostiche (imaging, diagnostica molecolare), di sensoristica in situ, spettrografia ottica, grandi infrastrutture (luce di sincrotrone, sorgenti di neutroni) per l'analisi di campioni o oggetti interi, accesso a grandi dataset di una grande varietà di oggetti archeologici condivisi da musei e istituzioni culturali in tutta Europa, stabilendo nel contempo degli standard nelle pratiche relative sia allo studio e alla conservazione dei beni che nella catalogazione e archiviazione dei dati.

23-06-2014

MAURIZIO GENTILINI

Napoli, 19 giugno 2014



I PROGETTI



IPERION-CH ha uno dei suoi nodi principali in Italia sotto il coordinamento del CNR e in stretta collaborazione con il MiBAC e il MIUR.

L'hub di IPERION-CH è presso il laboratorio del CNR nell' opificio delle pietre dure di Firenze.

L'infrastruttura ospiterà attività di accesso, di networking e di ricerca comuni riguardanti, nello specifico della fisica, le grandi infrastrutture e le strumentazioni portatili innovative.





Partner italiani coinvolti:

- Università di Perugia
- Università di Bologna
- Opificio delle Pietre Dure, Firenze
- CNR-ICVBC (Istituto per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali), Firenze
- CNR-IFAC (Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara"), Sesto Fiorentino
- CNR-INO (Istituto Nazionale di Ottica), Pisa, Sesto Fiorentino, Napoli, Lecce, Brescia

23-06-2014

MAURIZIO GENTILINI

Napoli, 19 giugno 2014



I PROGETTI



DARIAH

Digital Research Infrastructure
for the Arts and Humanities

23-06-2014

MAURIZIO GENTILINI
Napoli, 19 giugno 2014



I PROGETTI



DARIAH (Research Infrastructure for the Arts and Humanities) è la più importante infrastruttura digitale europea del settore delle Scienze Umane e Sociali.

DARIAH ha come missione l'allestimento di una rete di strumenti, informazioni, esperti e metodologie per la ricerca nel settore digital humanities.



DARIAH si propone come l'infrastruttura di supporto per i ricercatori e utilizzatori che lavorano per la fruizione digitale del patrimonio culturale.

Mette a disposizione testi, ricerche, buone pratiche e standard metodologici e tecnici.

L'hub italiano di DARIAH è presso il Dipartimento Scienze umane e sociali, Patrimonio culturale del del CRN di Roma.





Il CNR svolge il ruolo di attuatore scientifico. Gli istituti oggi coinvolti su tutto il territorio nazionale sono:

- CNR-IBAM (Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali), con sedi a Lecce, Catania, Roma, Potenza;
- CNR INO (Istituto Nazionale di Ottica), con sedi a Pisa, Trento, Sesto Fiorentino, Napoli, Lecce, Brescia.
- DSU-CNR (Dipartimento di scienze umane e sociali, Patrimonio culturale)
- CNR-ISTI (Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione "Alessandro Faedo"), con sede a Pisa
- ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche), con sede a Roma
- Museo Galileo di Storia della Scienza di Firenze.





Science & Technology Digital Library

Il quadro istituzionale

- » Il Progetto 'Science & Technology Digital Library' è una delle iniziative dell'Agenda digitale italiana per lo sfruttamento delle ICT allo scopo di favorire crescita, innovazione e competitività → Agenda digitale europea (Strategia Eu 2020)
- » Il Progetto è oggetto di un'apposita Convenzione siglata il 17 luglio 2012 tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito di un protocollo tra il MIUR e il CNR
- » Il Progetto STDL è gestito e sviluppato dalla SPR Sistemi Informativi del CNR

MAURIZIO GENTILINI

Napoli, 19 giugno 2014



I PROGETTI



integrazione

apertura

interoperabilità



cooperazione

community-centred approach

condivisione



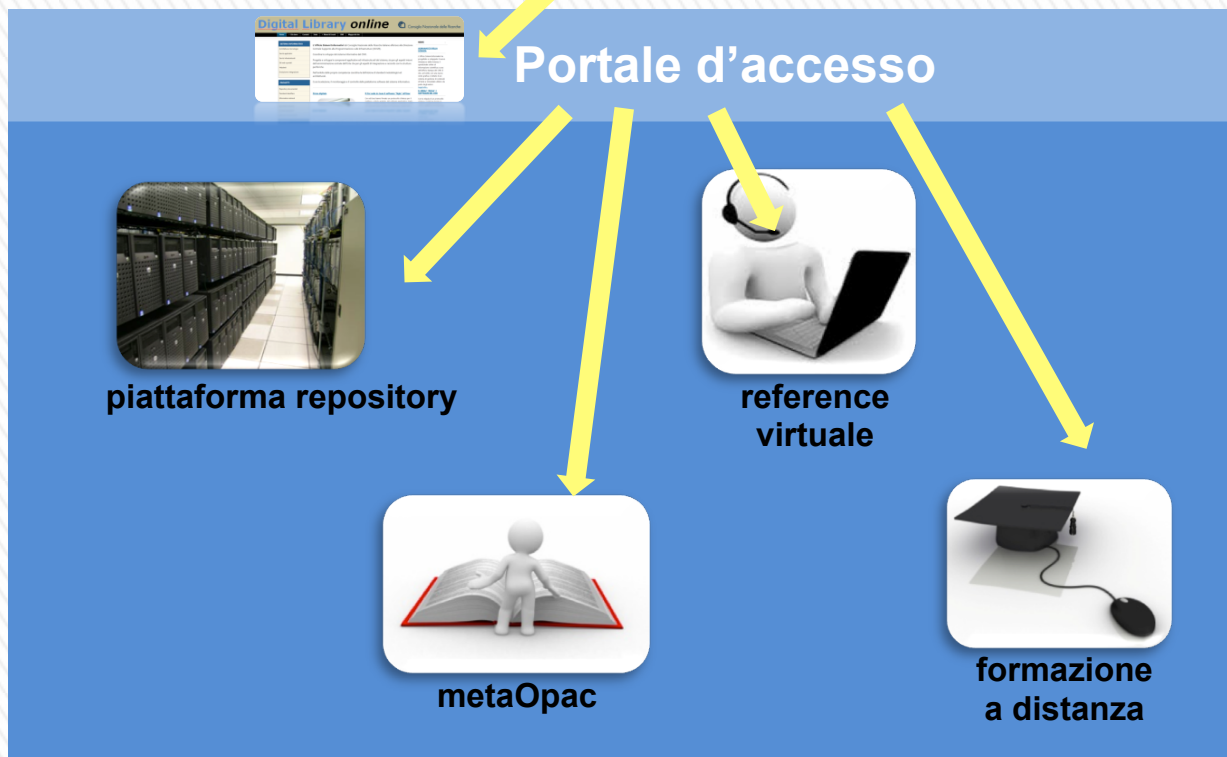
approcci
innovativi

persistent
identifier

digital right
management

social
semantic web

long-term
digital
preservation



MAURIZIO GENTILINI

Napoli, 19 giugno 2014

I PROGETTI



L'articolazione del progetto

- ▶ WP 1 - Coordinamento delle attività e diffusione dei risultati
- ▶ WP 2 - Acquisizione di risorse digitali e servizi bibliografici
- ▶ WP 3 - Portale Science & Technology Digital Library (PSTD L)
- ▶ WP 4 - Cataloghi e MetaOpac del sistema Bibliotecario (MOB)
- ▶ WP 5 - Allestimento di spazi fisici per l'accesso alle risorse da parte di utenza esterna
- ▶ WP 6 - Archivio dei prodotti della ricerca
- ▶ WP 7 - Reference Bibliotecario Virtuale (RBV)
- ▶ WP 8 - Formazione a Distanza (FAD)
- ▶ WP 9 - Digitalizzazione del patrimonio storico
- ▶ WP10 - Sviluppo di un sistema per la digital preservation dei prodotti della ricerca





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



maurizio.gentilini@cnr.it